

ARS CELEBRANDI **PER CELEBRARE “IN SPIRITO E VERITÀ”**

Che cosa Celebrare la Parola --- celebrare l'Eucaristia

“La liturgia della Parola e la liturgia eucaristica sono congiunte tra di loro così strettamente da formare un solo atto di culto” (Sacrosanctum Concilium, 56). “La Chiesa ha sempre venerato le divine Scritture come ha fatto per il Corpo stesso di Cristo, non mancando mai, soprattutto nella sacra liturgia, di nutrirsi del pane di vita dalla mensa sia della parola di Dio che del Corpo di Cristo, e di porgerlo ai fedeli” (Dei Verbum, 21).

Il nucleo centrale della celebrazione è l'intima unione fra le “due mense”. L'Eucaristia non è mai senza la Parola. Non è escluso che rimanga ancora, nel retroterra religioso di alcune generazioni, il ricordo di epoche in cui la presenza alla Messa era considerata “valida” se, in senso minimalistico, veniva garantita, soprattutto e quasi unicamente, nella parte eucaristica.

Il progetto liturgico e il suo programma di attuazione sono oggi articolati in modo chiaro, perché tutti possano essere fedelmente presenti e partecipanti alla celebrazione dall'inizio alla fine. Il dono che viene così offerto a chi vi è disposto, è di straordinaria ricchezza. L'animazione, grazie ai diversi ministeri, deve assicurare un servizio attento e competente, che metta in valore le caratteristiche di ciascuna delle due “mense”, promovendone l'efficacia e la bellezza.